



ID Samira: 178934
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO050
 Località: Imola
 Contenitore: Museo San Domenico
 Numero di catalogo generale: 00000021
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Madonna col Bambino fra San Cassiano e San Pier Crisologo
 Autore: Francucci Innocenzo detto Innocenzo da Imola

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000021
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Madonna col Bambino fra San Cassiano e San Pier Crisologo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Imola
PVCL	Località	Imola
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo San Domenico

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Sacchi, 4
LDCM	Denominazione raccolta	Collezioni d'Arte della città
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	21
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTZS	Frazione di secolo	primo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1515
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1520
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Francucci Innocenzo detto Innocenzo da Imola
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1490 ca./ 1545 ca.
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	136.5
MISL	Larghezza	97.5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La Vergine con in braccio il Bambino è assisa su un alto trono collocato all' interno di una calibrata costruzione architettonica con una grande arcata, aperta su uno sfondo blu; unico elemento decorativo, un bassorilievo con Adamo ed Eva nel basamento del trono. Il Bambino rivolge lo sguardo, gaudente, verso San Pier Crisologo, raffigurato in ginocchio con abiti vescovili e la croce astile; nell' altro lato, San Cassiano con il pastorale e il modellino della città.
NSC	Notizie storico-critiche	Il dipinto, unica opera superstite di Innocenzo in città, è noto per essere stato donato dal pittore al Municipio per avergli concesso un sussidio di studio a Bologna; un documento d'archivio (ASCI, Comune, Campioni della Comunità, I, a. 1506, vol. I, c. 94) conferma questa tradizione orale. L'opera appartiene ad un periodo che precede l'adesione ai modi raffaeleschi, che influenzeranno la sua produzione a partire dal 1517, con il suo trasferimento definitivo a Bologna e l'inizio dei lavori in San Michele In Bosco; è legata al suo periodo di alunnato presso il fiorentino Mariotto Albertinelli - menzionato da Vasari (1550, ed. cons. 1880, V, p. 185)- testimoniato dall'aderenza ad un sentire "Protoclassico", nella semplicità compositiva, sobrietà delle figure, perfezione simmetrica e nel rigoroso spazio architettonico che contraddistinguono il dipinto in esame.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
BIB	BIBLIOGRAFIA	

BIBD	Anno di edizione	1994
BIBH	Sigla per citazione	00041110
BIBN	V., pp., nn.	pp. 48- 50

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00041203
BIBN	V., pp., nn.	pp. 114- 115

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Martino I.

FUR	Funzionario responsabile	Orsi, Oriana
-----	--------------------------	--------------

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------